

Attualità da Palombara

di Alberto Pompili

Ospedale: avanti tutta!...

In quanto al S. Salvatore buone notizie. E non sembrano che stiano scherzando. Il lungo silenzio, quello trascorso dai giorni in cui si fece in gran chiasso per un ospedale che irrimediabilmente doveva chiudere i battenti, con tutte le conseguenze che questo provvedimento comportava, stando alle voci che ora si vanno propalando, si dovrebbe ritenere coronato da un lusinghiero successo.

E' di questi giorni un comunicato rassicurante del dr. Giancarlo Marzi, Commissario straordinario della U.S.L. G. secondo cui l'ospedale di Palombara (ma la decisione che arriva a sbloccare una fastidiosa situazione protrattasi fin troppo, interesserà anche Monterotondo), non cesserà di funzionare, ma, al contrario, comincerà ad essere un ospedale come forse non è mai stato. Stando a quanto il dr. Marzi fa sapere, l'ospedale S. Salvatore dovrà raggiungere almeno la prevista quota di 120 posti letto, 2 discipline chirurgiche, nonché una medica ed una riabilitativa. La U.S.L. G. (è sotto questo cifrato che si riconoscono ormai i diversi presidi ospedalieri della zona) disporrà di 3 Poli ospedalieri interessanti il nostro territorio; questi saranno quelli di Monterotondo-Palombara; Tivoli-Subiaco e Colferro-Palestrina.

Con una tranquillizzante notizia come questa che ci fornisce il dr. Marzi, quasi a sedare finalmente le legittime aspettative di un numero incalcolabile di interessati, si potrà anche tornare a sperare nella ripresa dei lavori di completamento del S. Salvatore, tuttora circondato da tubolari e di quant'altro ci si serve per innalzare muri e pareti.

Chissà, ci viene spontaneo aggiungere, che il 1996 non sia l'anno destinato a che i palombaresi possano trionfalmente festeggiare il felice completamento di un ospedale del quale si è sempre soprattutto ammirato l'encomiabile funzionamento garantito da un personale decisamente operante nel segno di una indiscussa serietà e di una provata preparazione.

La Giunta al lavoro

Non crediamo che ci siano di quelli che convintamente pensino che l'Amministrazione comunale in carica non stia lavorando, o almeno non stia lavorando come si deve. Se tra i tanti, però, ci fosse chi trovi esatto o orientare il proprio giudizio, per quanto concerne il governo della cosa pubblica, verso conclusioni scarsamente edificanti, sostenuto magari dal fatto che non appaiono periodici comunicati che informino tempestivamente su ciò che si fa e ciò che è materia d'esame degli amministratori, fors'anche seriamente intenzionati a pervenire nel più breve tempo possibile a soluzioni da tutti accettabili, dovrebbe aver motivo di pensare a ben altro dal momento che nelle riunioni di Giunta o consiglieri vengano dibattuti argomenti che riflettono i molteplici problemi della popolazione. Mentre noi per primi tanto ci auguriamo che l'Amministrazione provveda in qualche modo a far sapere a ciò che sta facendo, magari non trascurando di accogliere benevolmente quei possibili, sostanziosi suggerimenti che potrebbero provenire dall'esterno, ci va qui di rendere noto che di recente sono passati al vaglio dei componenti la Giunta i punti relativi alla licitazione per trasporto alunni delle scuole elementare, materna e media e per il 1996; all'imposta affissioni; alla nomina dei componenti della Commissione consiliare consultiva; alla Commissione consiliare permanente per lo sport, il turismo, la cultura ed il commercio; alla commissione bilanci-tributi, programmazione, personale, patrimonio, autoparco, trasporti, servizi sociali, N.U. ecc.

Di rilevante si è avuta una delibera con la quale si riconosce ufficialmente la banda musicale "Città di Palombara" quale banda di interesse comunale. Dinanzi ad ordini del giorno che presentano i numerosi bisogni della collettività, non si possono certamente disconoscere i saldi propositi che animano i promotori di tanto fervore in seno ad un'amministrazione che necessita di molto coraggio ed una non comune tenacia affinché si torni ad ottenere l'autorevole dignità che indubbiamente ci si addice.

Croci sulla strada

Ne parliamo con una corrispondenza di alcuni anni fa. L'argomento, per la verità, è insolito; come, del resto, lo è il titolo. Croci, o più esattamente: croci sulla strada. Come ve ne sono a Cretone, una delle due frazioni di Palombara, a poco meno di dieci chilometri dal suo capoluogo. A Cretone, popolato da poche centinaia di persone, probabilmente perché può giovare, come del resto diversi altri centri della zona, di un ineccepibile collegamento automobilistico con la Capitale, od anche perché vi si trova ad abitare gente desiderosa di adeguarsi ai tempi che viviamo, si hanno ville ed edifici che per come sono stati realizzati, po-

trebbero senz'altro confrontarsi con quelli presenti in Centri che per più ragioni godono di una maggiore considerazione.

A Cretone c'è anche una farmacia e ci sono, infine, le Terme che continuano a rappresentare un richiamo d'eccezione, così che trovarsi a dover vedere una stuttura non poco clamorosa come quella che ci viene impietosamente offerta da un allineamento di croci a solo un paio di metri da dove persone e veicoli transitano ininterrottamente nel corso della giornata, non possiamo proprio esimerci dal mettere in atto il meno che possiamo fare, smistando il grido di protesta che lanciano tutti quei cittadini che certo non possono trovarsi consenzienti dinanzi ad uno scenario che innanzitutto è un qualcosa di notevolmente denigrante.

In sostanza, benché ovunque si tamponino nella maniera migliore le diverse, immancabili "falle" dovute all'usura imposta dal tempo e dall'imperdonabile ma, purtroppo ricorrente... lasciar correre degli uomini, a Cretone c'è da dire che si fa finta di niente dal momento che tutto, per quanto riguarda questo tratto caratterizzato da croci, fiori e lumini, si trova come tanti anni fa.

Che l'area cimiteriale di questa frazione sia quella che si addice ad una frazione, appunto, è cosa che si comprende facilmente, ma che in mancanza di posti si sia arrivati al punto di sfruttare una lingua di terra al di fuori del muro che delimita quest'area è un fatto che sorprese quando avviene, mentre ora diviene una realtà che non si lascia tollerare. La realizzazione di un nuovo cimitero ha posto un freno ad una situazione che sarebbe divenuta insostenibile, ma è questa la domanda che dovrebbe essere presa in considerazione: Non si può fare qualcosa perché quelle croci rimangono almeno non visibili? L'impiego, per qualche giorno di un muratore non potrebbe bastare per innalzare un muro di limitato spessore ma di un'altezza capace di coprire quelle tante croci e quel che l'accompagno che in verità danno, oltre tutto, tanta malinconia?

Il nostro calcio verso il nastro di partenza

Si torna a giocare. I rossoblù non demordono anche se per più annate hanno tentato di portarsi avanti senza farcela.

Per il primo del prossimo ottobre è fissato l'incontro che aprirà la serie delle gare che daranno vita al campionato '95-'96.

Si comincia al Torlonia (ore 10.30) con Palombara-Spes. Si è ancora una volta in seconda categoria. Il girone: E.

Il mister preposto, in sostituzione del concittadino Fabio Massimi, già calciatore della Serie A, in forza con il Pisa prima di lasciare a causa di un infortunio, sarà Emilio Tassi, della vicina Moricone.

A metter su la rosa di quanti formeranno la squadra, ci saranno di quelli che abbiamo già visto battersi nello scorso campionato, ai quali si aggiungeranno alcuni che lasceranno per ragioni diverse e che, naturalmente, dopo essersi sottoposti ad una nutrita serie di allenamenti, saranno sicuramente in grado di dare il meglio di loro stessi.

E' tra i nomi che qui appresso trascriviamo, cortesemente fornitici dal coraggioso Presidente della società calcio di Palombara, sig. Alberto Massimi, quelli che formeranno la squadra che naturalmente sarà soggetta a cambiamenti, da una domenica all'altra per le immancabili ragioni tecniche: Sono: Perrotta e Ceconni (nel ruolo di portiere), quindi: Bonifazi, Vergari, Gizzi Claudio, Gizzi Fausto, Gilardi, Egidi, Campagna Renato, Campagna Daniele, Abbondanza, Croce, Ranaldi, Ciaccia, Butti, Angelini, Bernabei, Rutili.

Non ci resta che aggiungere un sentito "in bocca al lupo", con un fervido augurio affinché quest'anno non sia l'anno della dea bendata si ricordi del nostro altrettanto sfortunato Palombara.

Celebrata la giornata della fraternità

Organizzata dal gruppo parrocchiale dell'UNITALSI è stata degnamente festeggiata la giornata della fraternità. L'invito, al fine di ottenere la migliore riuscita per questa particolare giornata, è stato preventivamente esteso a tutti i gruppi, associazioni e movimenti ecclesiastici della Comunità parrocchiale, unitamente ai nostri malati, disabili ed anziani.

Tutto si è svolto, con la completa soddisfazione dei partecipanti, presso i locali della Scuola elementare.

Maurizio Angelozzi al Teatro Marcello

Maurizio Angelozzi, un virtuoso della tastiera, un eccellente pianista che da anni si esibisce in pubblico interpretando celebri pezzi di musica classica, alle ore 21 di sabato 30 settembre c.m. suonerà al Teatro Marcello (Via del Teatro Marcello, 48 - Roma).

Sicuramente un successo che andrà ad aggiungersi agli altri.

Una iniziativa della Banca Popolare di Rieti

L'agenzia della Banca Popolare di Rieti, in funzione, lungo il viale Rieti, dallo scorso 22 maggio, al fine di venire incontro ai diversi interessati, rende noto che presso la sua sede possono effettuarsi i pagamenti delle cartelle esattoriali in unica soluzione o rata per rata. Le cartelle esattoriali dovranno essere presentate alla cassa almeno tre giorni prima della scadenza.

Dalla direzione della stessa agenzia apprendiamo che il pagamento effettuato tramite addebito in conto corrente è senza oneri. Per maggiori informazioni ci si potrà rivolgere al numero 637293.

E' nata Alessia

In casa dei giovanissimi Fari (Francesco) Saini (jugoslavo) e di Gabriella Di Pasquale è arrivata, naturalmente accolta con enorme entusiasmo, la piccola Alessia. Eccola (ora ha circa quattro mesi) in braccio alla mamma Gabriella. A mezzo di questo giornale formuliamo vivissimi auguri, oltre che alla piccola Alessia, ai genitori, alla nonna sig.ra Anita e suo marito, alla bisnonna Angela Palmieri ed a Maria Virginia, zia della puerpera.



La casa dei ciliegi

Ci si è ritrovati nella "Casa dei ciliegi", una allettante e davvero dolcissima residenza abitata da qualche tempo dall'ins. Laura Conti e dall'architetto Luciano Ciaffaglione che sono stati i magnifici anfitrioni per una serata difficilmente dimenticabile.

In uno spazioso ripiano sottostante la sontuosa villa (la sua ristrutturazione, nei minimi particolari è stata curata in maniera eccellente dal

Modugno, qual'è "Vecchio frac". Al servizio buffet ha provveduto innanzitutto Benito Tamburello.

Ed ecco gli invitati: la sig.ra Iole Pompili Conti, l'avv. Romolo Conti con la consorte Maria Luisa, la sig.ra Viviana Giannangeli, la sig.ra Sorausina Giannangeli, i coniugi Lena e Massimo Di Pasquale col figlio Gianni, la sig.ra Fernanda ed il fratello Alberto Pompili, la



cortese e dinamico padrone di casa) adornato di piante, di cesti pendenti (naturalmente vuoti), da un supporto del pergolato, l'allegria schiera degli invitati, parenti o "di casa" del simpaticissimo ed assai cordiale duo Ciaffaglione, hanno danzato, cantato, giocato e confidenziato con una spensieratezza che quando arriva, com'è avvenuto in occasione del giovinile trattenimento in "Casa dei ciliegi" non dovrebbe mai andarsene, si sono degustate, per il programma buffet freddo, deliziose porzioncine di leccornie, con crostate, bibite, gelati, champagne ed altro ancora.

A ravvivare l'affiatatissimo simposio, musica dal vivo sfornata a profusione dal giovanissimo e garbato Carlo Gizzi (apprezzabile, tra le altre, la sua interpretazione, anche vocale, di uno dei cavalli di battaglia dell'insuperabile Domenico

sig.ra Nunziatina Conti, la sig.ra Anna Maria Conti con il marito Sandro, la sig.ra Angela Egidi Silvi, il sig. Nazzareno Di Marzio, i coniugi Renzo e Clara De Santis, la sig.ra Emilia Conti, i coniugi Ernesto ed Attilia Michetti.

C'è proprio da dire che tutto è filato a meraviglia. Perciò anche le belle voci ritrovate di Massimo Di Pasquale e di Iole Conti e, perché no, i trastulli fatti col gioco della dama e con un piacevole tiro al bersaglio, ed ancora l'ardere voglioso e inarrestabile di tanta legna pronta a indorare pane e spiedini ed infine la... miccia alla donna fantoccio, emblema dell'estate che se ne va.

Congratulazioni a non finire, perciò, a Laura e Luciano per come avete condotto quelle gaie ore sotto una miriade di stelle.

(appi)

VILLA EPAM NUOVA GESTIONE
CASA DI RIPOSO PER ANZIANI
MONTORIO ROMANO (RM)
TEL. 0337/878162 - 0774/62802-62370

10 km dalla Salaria a 40 minuti da RIETI e ROMA

In un ambiente familiare, sereno, immerso nel verde.
Assistenza medica ed infermieristica.
Camere singole e doppie con bagno.
Prezzi modici (trattamento personalizzato).
Possibile integrazione della retta dal Comune di residenza

AGEVOLAZIONI PERIODI ESTIVI ANCHE PER WEEK-END

Attualità dalla Sabina Romana e Tiberina